



CCNI 2019 DEFINITIVO:

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO

Riunione rapida avente ad oggetto la sottoscrizione del testo definitivo del CCNI 2019, rientrato dopo l'esito positivo della certificazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Rispetto all'ipotesi, sottoscritta lo scorso 30 aprile, il testo presenta un unico elemento di novità formale - espressamente richiesto dal MEF, ma già presente anche nel testo del CCNI 2018: la precisazione che la maggiorazione per l'attività di *front-office*, di cui all'art. 4, co. 2, lett. k), abbia un tetto massimo, quantificato in € 698.578,00.

Ricordiamo l'importante novità rappresentata dall'art. 3 co. 2, relativa al Trattamento Economico di Professionalità, che verrà corrisposto al personale che nel corso del 2019 abbia maturato un anno di servizio continuativo presso l'Istituto. Questo consentirà, sia ai colleghi entrati in Istituto con il profilo di analista, sia a quelli entrati per effetto degli ultimi scorrimenti delle graduatorie dei concorsi esterni, di percepire i relativi emolumenti. Avendo fissato un principio valido per tutti i lavoratori, permetterà, inoltre, ai colleghi che abbiano maturato i 12 mesi in queste settimane, l'erogazione con la stipula del CCNI 2020.

Si tratta di un risultato nient'affatto scontato, che ha dimostrato come - nonostante l'emergenza sanitaria di questi mesi - la contrattazione possa andare avanti, con l'ausilio della tecnologia e con la collaborazione di tutte le parti.

Considerato che il CCNI 2020 conterrà diversi elementi di novità sostanziale - dalla revisione del sistema indennitario all'introduzione della contrattazione decentrata, ad esempio - abbiamo chiesto che da settembre si parta subito con tavoli tecnici, possibilmente monotematici, per definirne gli aspetti principali. Questo consentirebbe di chiudere la contrattazione nazionale entro l'anno in corso - permettendo anche l'avvio delle progressioni economiche all'interno delle aree, comprese le progressioni per gli A2 e i B2 come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNI - e riallineerebbe i contratti integrativi alle annualità di riferimento, evitando quelle sfasature temporali che spesso rischiano di limitare l'autonomia contrattuale.

Il saldo 2019 sarà erogato nel mese di agosto. Naturalmente, abbiamo ribadito la nostra richiesta di effettuare il pagamento applicando il regime della tassazione separata, come ormai chiarito dall'Agenzia delle Entrate, nonché la richiesta di applicare il trattamento di maggior favore anche per le relative quote dell'incentivo 2018 (presaldo e saldo).

Proseguono, intanto, i lavori della commissione di valutazione sui cambi di profilo; come previsto dall'accordo firmato lo scorso aprile, il pomeriggio del 23 luglio il tavolo si riunirà per l'incontro conclusivo, prima dell'adozione del provvedimento da parte dell'Amministrazione.

A margine del tavolo, abbiamo infine sollecitato una risposta alla nostra richiesta riguardante la compatibilità del codice per assemblea oraria con la giornata di *smart-working* e ci è stato risposto che si sta lavorando all'implementazione del sistema, per superare il problema tecnico.

Roma, 16 luglio 2020

FP CGIL Matteo Ariano Antonella Trevisani	CISL FP Paolo Scilinguo	CONFINTESA/FP Francesco Viola	CONFSAL-UNSA Piergiuseppe Ciaraldi Sergio Peppetti
---	----------------------------	----------------------------------	--